



## Scheda di commento della sequenza contrattuale personale ATA del 25 luglio 2008

### **Sequenza Ata. Perché si tratta di un buon accordo**

*Aumentano le retribuzioni, si ridefiniscono i titoli di accesso, si riscrivono le indennità, vengono precisati i criteri dell'indennità e delle prestazioni aggiuntive del Dsga. Un risultato da consolidare e migliore con il prossimo contratto collettivo.*

Il 25 luglio 2008 è stata sottoscritta in via definitiva la [sequenza](#) relativa al personale Ata. Ritorniamo sull'argomento con alcune schede di approfondimento al fine di rendere più chiare le opportunità offerte dalla sequenza ed evidenziare le parti della sequenza che, prima di entrare in vigore, necessitano di accordi successivi.

### **Il quadro delineato dal Ccnl 2006/2009**

- Aumentare la platea ex art. 7 area A e B, incrementare il compenso annuale.
- Istituire una nuova posizione economica nell'area B con procedure selettive.
- DSGA: determinare di nuovo l'indennità/ accesso al fondo/sostituzione.
- Riesaminare la riduzione a 35 ore.
- Modificare i profili professionali.
- Raccordare i vecchi titoli di studio ai nuovi.

### **Le risorse utilizzate nella sequenza (art. 62 Ccnl/07) e l'utilizzo delle economie**

- a) 34 milioni di euro (derivanti dalle economie di sistema);
- b) 28,5 milioni di euro corrispondenti allo 0,39% della massa salariale del personale Ata;
- c) 42,2 milioni di euro quale quota parte (circa 44%) delle risorse attualmente destinate a finanziare gli incarichi specifici del personale ATA il cui stanziamento complessivo è di 95,6 ml.ni di euro

La sequenza ha precisato la vigenza dell'art. 83, comma 4 del CCNL 27.07.2003 sulla destinazione obbligatoria delle economie del fondo di istituto. In pratica le economie del fondo hanno una destinazione d'uso vincolata alla retribuzione accessoria del personale della scuola.

### **Le novità dopo la sequenza**

- L'art. 7 si estende, aumentano i compensi annui.
- L'istituzione di una seconda posizione economica per amministrativi e tecnici.
- L'indennità del Dsga è onnicomprensiva, si modificano le regole per l'accesso al fondo.
- La nuova tabella dei titoli di studio per accedere ai profili Ata.

## **L'estensione dell'art. 7**

Dal 1° settembre 2008 aumenta il personale beneficiario dell'ex art. 7:

- + 48.000 posizioni nell'area A che si sommano alle attuali 24.088, così da raggiungere un totale di circa 72.000.
- + 13.000 posizioni nell'area B che si sommano alle attuali 15.901, così da raggiungere un totale di 28.901.

I nuovi compensi annuali sono:

- 600 euro per i profili di area A
- 1.200 per i profili di area B

L'attribuzione delle nuove posizioni economiche richiede un confronto preliminare tra sindacati scuola e MIUR ma avverrà secondo il mix di titoli già previsto dall'accordo del maggio 2006 e il superamento del corso di formazione.

E' prevista la riapertura della procedura già utilizzata per la presentazione delle domande. Quindi tutto il personale interessato ha diritto di presentare domanda includendosi nella graduatoria provinciale del proprio profilo.

## **La nuova posizione economica dell'area B e i nuovi compiti**

Dal 1° settembre 2008 si istituisce una seconda posizione economica dell'area B che interessa i profili professionali di assistente amministrativo e assistente tecnico. I beneficiari sono 12.000 (il 21,16% di 56.698 titolari) che riceveranno un compenso annuo di 1.800 euro.

Nella nuova posizione c'è l'obbligo di sostituzione del DSGA e di partecipazione/collaborazione alla gestione dell'ufficio tecnico. Ma la contrattazione integrativa di istituto serve a definire e integrare con maggiore puntualità i compiti da svolgere in relazione al reparto o settore di lavoro affidato ad ognuno sulla base del piano delle attività previsto dall' art. 51 del Ccnl.

Tutto il personale con incarico a tempo indeterminato può aspirare a questa nuova posizione economica anche se già beneficia dell'art. 7. Ovviamente il nuovo beneficio non si cumula con l'art. 7.

## **L'indennità del DSGA**

Dal 1 settembre 2008 c'è una [nuova indennità di direzione](#), fondata su 2 parametri nazionali per intercettare la complessità della singola scuola

1. la tipologia: agrari, convitti, istituti verticalizzati, istituti di secondo grado con laboratori/reparti di lavorazione, licei e altri tipi di scuole;
2. il numero totale degli addetti (docenti/ata).

L'indennità assorbe il compenso (100 ore) per le prestazioni aggiuntive a carico del FIS.

E' confermato l'accesso a compensi per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti finanziati dalla UE, da Enti o Istituzioni pubblici e privati. E' comunque possibile la retribuzione per incarichi pagati con i fondi ordinari della scuola (es. formazione/Ecdl/legge 440/97). I criteri per queste due ultime voci sono definiti in sede di contrattazione integrativa di istituto. FLC Cgil, Cisl Scuola, Uil scuola e Snals si sono battuti durante la trattativa per incrementare ulteriormente la quota fissa dell'indennità, i valori unitari della parte variabile legati alla tipologia di scuola. Tuttavia, grazie alla compattezza del fronte sindacale abbiamo ottenuto l'impegno (vedi dichiarazione a verbale congiunta) dell'Aran, a rivedere con il rinnovo contrattuale 2008/9: *"la disciplina degli istituti retributivi dei Dsga correlandoli alla complessità dei compiti e alla funzionalità delle istituzioni scolastiche"*.

## Riepilogando

- La sequenza ha incrementato di circa il 20% la parte variabile dell'indennità.
- Scompare il concetto di lavoro straordinario, ma le prestazioni aggiuntive oltre le 36 ore settimanali sono recuperabili attraverso i riposi compensativi.
- Il pagamento delle prestazioni aggiuntive oltre le 36 ore è possibile quando i fondi non sono contrattuali.
- La sostituzione del Dsga avviene in automatico con il collega amministrativo che beneficia della seconda posizione dell'area B.

## I nuovi titoli di accesso ai profili Ata

- Precisata la denominazione dei nuovi titoli di studio.
- Ridefiniti i titoli per i collaboratori scolastici: qualifica triennale degli istituti professionali/rilasciati dalla regione, diploma di maestro d'arte, diploma di scuola magistrale, qualsiasi diploma di maturità.
- Restano validi i titoli precedenti per chi è già in graduatoria o ha prestato 30 gg. di servizio alla data di entrata in vigore della sequenza.

Questa puntualizzazione ha sgombrato il campo dalle incertezze interpretative e dai dubbi sulle nuove regole per accedere ai profili Ata. Ma soprattutto consente l'assunzione dei collaboratori scolastici con il sistema delle graduatorie d'istituto finora riservato al personale docente e al personale amministrativo/tecnico.

## Mandare a regime la sequenza

Questo vuol dire che è necessario [contrattare con il MPI](#) le regole per mettere sul binario operativo:

- La ripartizione tra i profili (tecnici/amministrativi) e le procedure che, lo ricordiamo sono selettive, per attribuire la nuova posizione dell'area B
- Le procedure per far decollare i corsi-concorsi per i passaggi all'area superiore da A a B e da B a D. Infatti, dopo l'accordo con il Miur, ci sarà uno specifico bando che definirà tempi e modalità di partecipazione e selezione del personale. E' intenzione della FLC valorizzare, con questo futuro accordo, l'esperienza maturata da molti colleghi assistenti amministrativi e responsabili amministrativi che già svolgono l'incarico di Dsga.
- I criteri per distribuire con il "capitolone" i fondi, in tutto 53,2 mil, delle ex funzioni aggiuntive a partire dal 1.9.2008. Infatti, una parte di questi finanziamenti, in base all'art. 62 del Ccnl, è stata utilizzata per incrementare le posizioni economiche. Per questa via sono state rese stabili e utili ai fini della 13<sup>a</sup> mensilità e della pensione quote di salario che invece erano accessorie e quindi instabili.
- La destinazione al personale, presumibilmente sotto forma di compenso una tantum, delle economie circa 22, 6 milioni di euro e corrispondenti agli 8/12 non utilizzate in sede di sequenza.

## **Le nostre valutazioni**

Vediamo quali sono gli aspetti positivi dell'accordo e cosa cambia dopo la firma della sequenza:

- Porta nelle tasche dei lavoratori, come salario stabile, oltre 100 milioni di euro complessivamente.
- Proceede con decisione verso la valorizzazione professionale di tutte le figure (vedi estensione art. 7 e nuova posizione B).
- Rafforza il ruolo professionale del Dsga grazie alle nuove modalità di calcolo (complessità di scuola) dell'indennità variabile.
- Semplifica e rende più chiari alcuni punti nevralgici del contratto di istituto vedi sostituzione Dsga.
- Consente l'avvio delle procedure dei corsi concorsi: il passaggio dal profilo d'area A a B e da B a D bloccati da molti anni.

## **Quel che resta da fare**

Nella sequenza non si sono concretizzati alcuni punti che invece facevano parte delle richieste sindacali, ma sui quali non si è trovato al tavolo della trattativa l'accordo con la controparte (Aran).

Vediamo quali sono questi punti:

- Revisione dei profili professionali per renderli coerenti con l'innalzamento dei nuovi titoli di studio e i bisogni di accresciuta professionalità. Tuttavia, grazie alla compattezza del fronte sindacale abbiamo ottenuto l'impegno (vedi dichiarazione a verbale congiunta) dell'Aran, a rivedere con il rinnovo contrattuale 2008/9 la declaratoria dei profili professionali per adeguarli alla complessità del lavoro emersa con l'attuazione dell'autonomia scolastica.
- Il mancato aumento dell'indennità fissa al Dsga.
- Una congrua rivalutazione della parte variabile dell'indennità legata alla tipologia di scuola.
- La mancata revisione della riduzione a 35 ore settimanali.

La FLC Cgil partirà da queste per costruire le rivendicazioni in vista del prossimo rinnovo contrattuale.

*Luglio 2008*